



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

206° Distretto - ITALIA

X° Anniversario
della Fondazione del
Rotary Club
di Treviso Nord



1978 - 1988



Scopo del Rotary

Lo scopo del Rotary è quello di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare, esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale.
2. Informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni; riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e far sì che esse vengano esercitate nella maniera più degna, quali mezzi per servire la società.
3. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei soci al concetto di servizio.
4. Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

FONDAZIONE
DEL
CLUB

26 giugno 1978



L'intervento del Governatore del 206° Distretto Dott. BRUNO SCARONI; al suo fianco: la signora Menegazzi, il Governatore 78/79 arch. Leomberto Della Toffola, il Presidente del Rotary Treviso-Nord Prof. Luigi Menegazzi, la signora Della Toffola, l'avv. Anselmo Sorbara Presidente del Rotary di Treviso.

*U*n po' dappertutto la celebrazione di una ricorrenza ha sempre in sé qualcosa di frivolo e di formale: c'è sempre il pericolo di cadere nella esteriorità e nel rito, che fa passare in seconda linea, se non annulla, i contenuti ed i significati di ciò che si vuol ricordare ed in un certo senso rinnovare.

Quindi è necessario di vivere il decennale di fondazione del nostro Club non come un mero «rito» esteriore, a pensarci bene legato ad un omaggio al sistema metrico decimale, o, più prosaicamente, al numero delle dita delle nostre mani, ma invece come un «mito», per così dire, di reale rifondazione.

Bisogna ripensare a questi nostri primi anni di vita, al graduale sano sviluppo del Club, al costruttivo legame di sincera e piacevole amicizia rotariana che si è creata tra noi e le nostre famiglie, ma che anche si è irradiata tra amici di altri Clubs (come non ricordare a questo punto gli amici fraterni di Altætting - Burghausen?), bisogna meditare su ciò che si è fatto e ciò che si sarebbe potuto fare di più in questo periodo, sui successi e sulle rare, ma inevitabili disillusioni, sulla funzione che abbiamo e dobbiamo avere all'interno della nostra realtà sociale, perchè il Rotary stesso non si riduca al «rito», ma conservi ed aumenti la sua realtà di «mito», cioè di azione operante, di proposta e di indirizzo nella nostra società.

Quindi, ricordando il passato, dobbiamo necessariamente proiettarci nel futuro, e soprattutto in quello nostro più tangibile ed importante, costituito dai giovani soci che attentamente ed equilibratamente abbiamo nel tempo inserito tra di noi: che essi raccolgano pienamente il messaggio rotariano, che facciano meglio e più di noi nel servire la società e per tutti noi, che abbiamo vissuto la realtà di questi primi dieci anni di vita del nostro Club, essere superati da loro nel servire sarà un sicuro motivo di gioia e di sereno orgoglio.

GIULIANO PALMIERI
Presidente per l'anno 1987 - 88



Il Governatore 1977/78

Gr. Uff. Dott. BRUNO SCARONI

Consegna la Carta Ufficiale per la Costituzione del
ROTARY CLUB TREVISO NORD.

Padrino l'avv. Anselmo SORBARA del Rotary Club Treviso

..... da una lettera di Bruno SCARONI, del 18-5-88:

«.... sono molto lusingato di comparire nell'edizione particolare del bollettino del vostro club, a celebrare il decennio e a fianco dei 10 valentissimi Presidenti che così bene hanno operato nel portare il neonato club di Treviso Nord alla ribalta del nostro Distretto per le sue iniziative, per la sua incisiva presenza nell'ambito della Società Trevigiana e fuori, per averci dato un Governatore apprezzato da tutti, quale Gigi Menegazzi.

Questo sognavo ed auspicavo che potesse avvenire quando nell'anno del mio servizio da Governatore, contornato da amici intelligenti e lungimiranti, tra i quali e per primo proprio Gigi Menegazzi, mi applicavo a propiziare la nascita di un Treviso 2, diventato poi Treviso Nord. Era un dovere verso di noi, verso la città di Treviso colla sua imprenditoria coraggiosa ed illuminata, coi suoi personaggi di così elevata statura, col moltiplicarsi delle sue attività nei vari rami della crescita culturale e umana, meritava di poter contare su un secondo Rotary Club per dare un po' più di spazio a tanti uomini meritevoli, che sono un fiore all'occhiello per il nostro sodalizio....».



Governatore dell'anno 1987/88
Avv. FRANCO CARCERERI

Il Club di Treviso Nord festeggia il suo decennale di fondazione in concomitanza col momento più entusiasmante della storia del Rotary: la vittoria della Polio Plus, azione umanitaria di portata mondiale senza precedenti.

Commovente esempio dei risultati che si possono ottenere allorchè le energie di tutti vengono convogliate sull'idea direttrice del Presidente Internazionale e si opera in comunione di intenti, per sviluppare sentimenti di solidarietà tra i popoli.

Molte felicitazioni, amici trevigiani, con l'augurio d'essere sempre «uniti nel servizio, impegnati per la pace».

FRANCO CARCERERI



Anno Rotariano 1978/79

I° Presidente: Ph Dott. Prof. LUIGI MENEGAZZI
Governatore: Arch. LEOMBERTO DELLA TOFFOLA
Presidente R. Int.: CLEM RENOUF

Motto dell'anno «Andare incontro»

Anno Rotariano 1979/1980

II° Presidente: Ph Dott. Prof. LUIGI MENEGAZZI
Governatore: Co. Avv. CARLO RIZZARDI
Pres. R. Int.: JAMES L. BOMAR jr.

Motto: «L'ideale del "servire" illumina la nostra vita»

Treviso Nord è nato per creare un nuovo gruppo di amici, per dare del Rotary un'immagine dinamica e moderna per essere presente associativamente nella vita della Città, per essere praticamente vicino ai giovani ed ai loro problemi, per dare carattere di continuità alla presenza e alla partecipazione delle mogli, per gettare ponti di amicizia attraverso il mondo

Oggi dobbiamo verificare se e in quale misura i progetti sono stati realizzati e, tratte le conclusioni, impostare il programma per il prossimo decennio.

LUIGI MENEGAZZI



Anno Rotariano 1980/1981

III° Presidente:

Dott. Prof. DOMENICO VIANELLO BOTE

Governatore: Gr. Uff. LEO DETASSIS

Pres. R. Int.: ROLF J. KLARICH

Motto dell'anno: «Trovare il tempo per servire»

Nell'Anno Rotariano 1980-81 viene fondato assieme al Rotary Club Treviso il Rotaract della nostra Città ed è pure da ricordare la nascita del Club Contatto con gli amici Tedeschi di Altötting - Burghausen.

Nel 75° anniversario del Rotary Club International i quattro Club della Marca Trevigiana hanno assegnato il Paul Harris Fellow a Suor Raffaella Pizziolo dell'Ordine Domenicano.

Viene indetto un concorso fotografico riservato agli Alunni delle scuole Cittadine sul tema: «Momenti di Vita e Civiltà Trevigiana».

Infine vi è stato un simpatico Interclub con il Club di Modena in occasione delle manifestazioni per il 6° centenario della morte di Tomaso da Modena con interessanti scambi di visite alle Città.

NICO VIANELLO BOTE



Anno Rotariano 1981/1982

IV° Presidente: Avv. ANTONIO MUNARI
Governatore: Dott. Prof. GIUSEPPE LEOPARDI
Pres. R. Int.: STONLEY Mc CAFFREY

Motto dell'anno:

«La comprensione mondiale e la pace attraverso il Rotary»

Fu l'anno del «difensore civico».

Intervennero, come relatori, due personaggi di rilievo nazionale nel campo della difesa dei diritti del cittadino nei confronti del potere: il «difensore civico» per antonomasia, o «cittadino scomodo» dott. Alberto Bertuzzi, che del rispetto dei diritti costituzionali dei cittadini aveva fatto lo scopo della sua vita; e il dottor Italo De Vito, primo difensore civico nominato in Italia, con legge della Regione Toscana, che, nonostante il suo entusiasmo e la sua fede nei principi, rappresentò molto realisticamente i limiti dell'istituto in uno stato burocratizzato, qual'è l'Italia.

Fu anche l'anno dei «Bronzi di Riace» e della prima esperienza di relazione rotariana aperta al pubblico; non furono solo l'attualità e l'interesse dell'argomento e la bravura del relatore prof. Alberto Busignani, a riempire il salone del Palazzo dei Trecento: anche la curiosità per quel che faceva il Rotary a parer nostro, contribuì a richiamare il pubblico. E non fu, immodestamente, iniziativa sbagliata.

ANTONIO MUNARI



Anno Rotariano 1982/1983

V° Presidente: Dott. Prof. PIETRO PATRESE
Governatore: Ph Doct. Prof. LUIGI MENEGAZZI
Pres. R. Int.: HIROJI MUKASA

Motto dell'anno:
«Costruire ponti di amicizia attraverso il mondo»

Mi è stato richiesto di ricordare, in occasione del Decennale del nostro Club, il mio anno di presidenza.

Oggi non so dire, senza avere sotto mano l'annuario, in quale anno essa si è svolta; ricordo che coincideva con il governatorato di Menegazzi.

Non ricordo, né ho voluto né potuto ricercare fra le vecchie carte, ciò che è stato fatto. Forse ne nascerebbe una sterile elencazione. Ricordo però molto chiaramente, perchè è ancora vivo in me, il calore che mi seppero dare gli amici del Club ed il piacere del servire Rotariano.

So che è stato entusiasmante e gratificante lavorare in un clima caldo e pieno di simpatia, anche se non sono mancati i momenti di perplessità e di ansie per ciò che si sarebbe dovuto e voluto fare e che non si è fatto, per tutto ciò che si voleva esprimere e non si è detto.

Ricordo il momento gratificante dell'incontro con i giovani Europei in crociera nel nostro territorio ed il suono della mia esitante voce che si inceppava alla lettura di un discorso in tedesco, nonostante i suggerimenti della sempre vicina Jane Connerth, agli amici di Burghausen.

Ricordi intensi, velati di un po' di malinconia forse perchè ero più giovane, forse perchè ora non ritrovo più lo stesso entusiasmo. Se però è restato negli amici anche solo un piccolo ricordo di quell'anno potrò guardare più serenamente al mio futuro ed a quello del Club.

PIERO PATRESE



Anno Rotariano 1983/1984

VI° Presidente: Rag. RENZO SECCO
Governatore: Dott. ENZO LUPARELLI
Pres. R. Int.: WILLIAM SKELTON

Motto dell'anno: «Sviluppare il Rotary per servire»

Celebrare il 10° anniversario di un Rotary Club vuol dire porsi una serie di domande:

- E' stato giusto fondare un nuovo Club?
- Abbiamo contribuito con esso a rafforzare il Rotary International?
- Abbiamo servito col nostro Club o ci siamo serviti di esso?
- Quali errori abbiamo commesso individualmente e collettivamente e quali propositi dobbiamo porci per evitarli nel futuro?

Credo che se ognuno di noi, dentro di se stesso e parlando con gli amici rotariani si porrà lealmente queste semplici domande e si sforzerà di dare ad esse delle risposte sincere e costruttive, potrà considerarsi un buon rotariano e celebrare quindi degnamente il primo decennio perchè allora certamente il Club avrà la forza vitale al proprio interno per celebrare ancora tanti altri decenni.

RENZO SECCO



Anno Rotariano 1984/1985

VII° Presidente: Dott. GIANFRANCO BOER
Governatore: Comm. Avv. VIRGILIO MARZOT
Pres. R. Int.: CARLO CANSECO

Motto dell'anno: «Scoprire nuovi spazi al servire»

E' difficile riassumere in poche righe un'esperienza come quella di Presidente del Rotary, che io ho vissuto nell'anno rotariano 1984 - 1985. E' difficile perchè si rischia di cadere nel banale e nello scontato, mentre per me si è trattato di un'esperienza unica che mi ha arricchito e in un certo senso ha influito ed influisce sul modo d'essere e di pensare di adesso. La fatica che questa carica comporta, la disponibilità di tempo che richiede, e quindi il sacrificio che ne consegue, pur essendo notevoli, diventano del tutto irrisori quando penso a tutto ciò che ho imparato e che è diventato ormai mio patrimonio.

Prima di tutto il piacere di essere al servizio di un ideale in cui credo e il desiderio di essere utile, per quanto possibile, con il piacere che ne consegue. Poi la conoscenza sempre più approfondita dei soci, la loro disponibilità in ogni occasione, che mi hanno fatto apprezzare come non mai il valore dell'amicizia basata anche sull'unità di intenti per un fine comune.

Particolarmente caloroso e cordiale è stato il rapporto con gli amici del Club di Burghausen, che è andato molto al di là del formale e che si è trasformato in un rapporto tra amici, con un proficuo scambio di esperienze umane e sociali.

L'intervento di vari relatori, che di volta in volta hanno affrontato temi diversi, è stato molto utile per uno scambio di idee, per una verifica delle stesse attraverso discussioni molto interessanti e vivaci, ma sempre costruttive.

Adesso, dopo qualche anno, mi accorgo che il ripensare a questa stimolante esperienza è sempre motivo di soddisfazione e di stimolo a non perdere quei valori che per merito di essa si sono accresciuti ed esaltati.

GIANFRANCO BOER



Anno Rotariano 1985/1986

VIII° Presidente: Dott. CARLO CONNERTH

Governatore: Arch. ANTONELLO MARASTONI

Pres. R. Int.: EDWARD F. CADMAN

Motto dell'anno: «Tu sei la chiave»

Per leitmotiv dell'anno avevo scelto l'amicizia, la comprensione reciproca, ed ho vissuto due conferme splendide:

- un nostro socio mi disse: «... sono cresciuto nell'atavico pregiudizio che la gente a Nord delle Alpi è da odiare, da detestare. Ora, dopo ogni incontro con il Club Contatto mi accorgo invece di aver conosciuto sempre nuove persone intelligenti, splendide, per le quali già sento vera stima ed affetto...».
- dopo la Crociera dei Giovani una ragazzina tedesca mi scrisse: «... abito in periferia, mio padre fa il medico nei tuguri degli immigranti. Grazie al Rotary, di club in club, di casa in casa, sono venuta a sapere che esiste anche quest'altra Italia...».

CARLO CONNERTH



Anno Rotariano 1986/1987

IX° Presidente: Ing. MARINO TAGLIAPIETRA

Governatore: N. h. GIUSEPPE PELLEGRINI

Pres. R. Int.: M.A.T. CAPARAS

Motto dell'anno: «Il Rotary infonde speranza»

dalla «Lettera del Presidente»

Treviso, 15 settembre 1986

«... L'intendimento del Consiglio Direttivo del Club è di attrarre al club uomini di punta dei vari settori della vita professionale, qualificati, che abbiano «quel non so che di speciale» che possa fare del nostro Club un club ancora migliore. In sintesi siano uomini che possano compenetrarsi dello spirito del Rotary, idonei a divenire dei Rotariani per le loro capacità di servire al di sopra dell'interesse personale, l'interesse generale; uomini dediti alla azione pubblica, professionale, informati ai principi della più alta rettitudine e sensibili ad orientare la propria professione verso l'interesse della categoria cui appartengono...».

MARINO TAGLIAPIETRA



Anno Rotariano 1987/1988

X° Presidente: Prof. GIULIANO PALMIERI

Governatore: FRANCO CARCERERI

Pres. R. Int.: CHARLES C. KELLER

**Motto dell'anno: «I Rotariani uniti nel servizio,
impegnati per la pace».**

E' difficile registrare dei ricordi di un anno così vicino, mancando la serenità e l'imparzialità dovuta alla decantazione dei fatti nel tempo. C'è tuttavia la coscienza di non aver fatto di meglio e di più per il club, anche se questo è stato un anno di particolari sollecitazioni, dalla campagna Polio Plus, all'aiuto alla Piccola Comunità di don Vian, al ricordo del Decennale.

Era poi inevitabile, negli umori del mio programma, un qualche taglio archeologico, dovuto a certi miei vizi di gioventù: iniziato con l'ormai tradizionale zingarata settembrina in area etrusca coi fraterni amici di Altötting - Burghausen, continuata poi con le serate di Ligabue, di Paolillo, di Guerreschi: con quest'ultima poi ci siamo pienamente collegati a quella iniziativa di pubblico interesse già in atto, costituita dagli scavi in val Fiorentina. Grazie all'impegno di Enrico Fumo si sono finanziate le ricerche e si è provveduto a creare delle durature strutture logistiche che sia quest'anno, sia nei prossimi, consentiranno a molti giovani di Treviso di partecipare agli scavi, con una nuova esperienza culturale e di servizio e sono certo che tale nostra apertura ad una iniziativa di interesse esterno di tipo culturale e rivolto ai giovani, potrà diventare un motivo di vanto e di esempio, visto che questo si ritrova pienamente negli indirizzi del Distretto per il 1988-89. Come ultimo impegno su tale linea, dovremmo avere la prossima pubblicazione di un testo sulle spade di bronzo del Trevigiano, e sui complessi e spesso ignorati vastissimi problemi legati a quest'antico mondo.

Ma a questo punto mi accorgo che sto parlando più di cose che di persone, che rappresentano il vero valore e la vitalità di un club. In quest'annata abbiamo avuto una costante presenza delle signore, alle quali va il mio più vivo e riconoscente ringraziamento, abbiamo avuto l'ingresso di 5 nuovi simpaticissimi amici, che sono il segno tangibile della vitalità e della continuità del club, ma anche ho potuto continuamente sperimentare la totale disponibilità ed il profondo senso di amicizia di tutti gli altri amici nei casi di emergenza e non (come non ricordare, Enrico, Italo e Simon?) che mi hanno sempre offerto il loro prezioso aiuto e consiglio, nel pieno significato dell'amicizia rotariana.

Grazie di cuore a tutti ed un fraterno augurio a Giordano, che apre un nuovo periodo, non solo cronologico, della vita del Rotary Club di Treviso Nord.

GIULIANO PALMIERI

Il Rotary Club TREVISO NORD
vanta tra i suoi soci:

un Governatore:

Dott. Prof. LUIGI MENEGAZZI

due Paul Harris Fellow:

Dott. Prof. LUIGI MENEGAZZI
Dott. Prof. PIETRO DEL MASCHIO

un Paul Harris Leonard:

GIUSEPPE ZANINI

☆ ☆ ☆

Dall'anno rotariano 1981
il Rotary Club ALTOETTING-BURGHAUSEN (Baviera)
con il suo presidente Ing. H. OBERAUCH
diventa il nostro Club Contatto

☆ ☆ ☆

Il Rotary Club TREVISO NORD è Club Padrino
del «ROTARACT TREVISO»

Elenco dei Soci fondatori

BENETTON prof. Simon
BOER dott. Gianfranco
CONEAN dott. Alberto
CONNERTH dott. Carlo
DAI PRA' Bruno
DALLA ZORZA dott. Giorgio
DANESIN Ferruccio
DEL MASCHIO dott. prof. Pietro
GREGGIO ing. Pietro
MENEGAZZI Cav. Uff. dott. prof. Luigi
MUNARI avv. Antonio
PALMIERI prof. Giuliano
PATRESE dott. prof. Pietro
PEGORER Luciano
PELLEGRINI dott. prof. Rinaldo
† PICCOLI prof. Aldo
RAMANZINI avv. Giuseppe
† RAMANZINI Comm. avv. Leopoldo
SECCO rag. Renzo
TONON dott. Luigi
TURI rag. Giordano
VARISCO Italo
VIANELLO BOTE dott. prof. Domenico
ZANELLA Giovanni
ZORZI Giancarlo

*Elenco dei
Soci
fondatori*

BENETTON prof. Simon
BOER dott. Gianfranco
CONEAN dott. Alberto
CONNERTH dott. Carlo
DAI PRA' Bruno
DALLA ZORZA dott. Giorgio
DANESIN Ferruccio
DEL MASCHIO dott. prof. Pietro
GREGGIO ing. Pietro
MENEGAZZI Cav. Uff. dott. prof. Luigi
MUNARI avv. Antonio
PALMIERI prof. Giuliano
PATRESE dott. prof. Pietro
PEGORER Luciano
PELLEGRINI dott. prof. Rinaldo
† PICCOLI prof. Aldo
RAMANZINI avv. Giuseppe
† RAMANZINI Comm. avv. Leopoldo
SECCO rag. Renzo
TONON dott. Luigi
TURI rag. Giordano
VARISCO Italo
VIANELLO BOTE dott. prof. Domenico
ZANELLA Giovanni
ZORZI Giancarlo

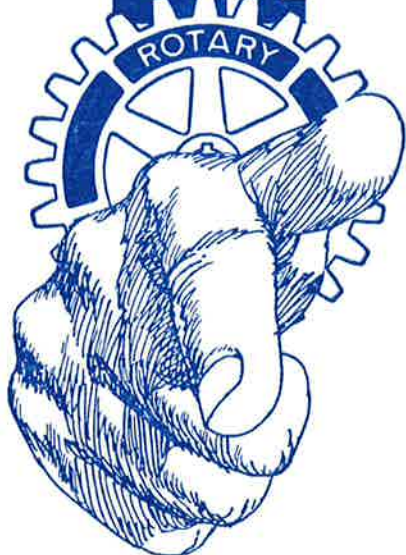
*Elenco dei Soci
dell'Anno
Rotariano
1987 - 1988*

Decimo anno

BANDIERA Paolo
BENETTON Simon
BIANCHI d'ESPINOSA Guido
BOER Gianfranco
CANTARINI Gianni
CONNERTH Carlo
DALLA ZORZA Giorgio
DANESIN Ferruccio
DARSIE' Guido
DEL MASCHIO Pietro
DENTI Francesco
FRANCESCHINI Roberto
FRANCHIN Franco
FUMO Enrico
GAJO Gianni
GREGGIO Pietro
LOSCHI Bruno
MASSARI Floriano
MENEGAZZI Luigi
MUNARI Antonio
PALMIERI Giuliano
PANTO Franco
PATRESE Pietro
PEGORER Luciano
PEROLO Alessandro
POZZATI Armando
RAMANZINI Giuseppe
SACCARDI Giuliano
SCHIAVON Alvaro
SECCO Renzo
STRADIOTTO Giorgio
SUTOR Armando
TAGLIAPIETRA Marino
TESSAROLO Franco
TONINI Mario
TONON Luigi
TOPPAN Arturo
TURI Giordano
VALFRE' Carlo
VARISCO Italo
VIANELLO BOTE Domenico
ZANELLA Giovanni
ZANINI Giuseppe

...e per il Futuro...

**PUT LIFE
INTO
ROTARY-
YOUR
LIFE**



mettete Vita nel
ROTARY:
la Vostra Vita!

The Rotary International Theme for 1988-89

Approfitto, indebitamente, dell'ultima pagina della presente edizione speciale del bollettino, per rivolgere un doveroso ringraziamento a Carlo Connerth, la cui costanza e spirito di iniziativa, ha fatto sì che il nostro Club avesse il suo Bollettino e che questo, a ricordo del decennale, venisse alla luce.

IL SEGRETARIO
Enrico Fumo